

CESENA

Le sfide della sanità

Bufalini Due, qualcosa si muove «Gara d'appalto entro il 2026»

Il dirigente dell'Ausl Romagna fa il punto della situazione sul nuovo ospedale da 306 milioni

di Elide Giordani

Dieci luglio 2025. Ossia 9 mesi fa. Ecco dove eravamo rimasti. Non che su un'opera come un nuovo ospedale le novità piovano tutti i giorni ma da quella data, che ha siglato il placet del consiglio comunale sul progetto i tempi burocratici hanno covato il progetto esecutivo, ossia la fase che anticipa la gara d'appalto. Il Bufalini Due ha continuato, infatti, il suo cammino da 306 milioni di euro iniziato, se si considera lo stato embrionale, almeno 16 anni fa. Il trimestre che si chiude doveva essere quello in cui il progetto dello Studio Altieri diventava operativo. Lo conferma, pur con qualche aggiornamento, l'architetto Enrico Sabatini, dirigente della Progettazione Edilizia dell'Ausl Romagna che tiene le fila della complessa opera che supererà l'attuale Bufalini per la moderna struttura di Villachiviche.

Architetto, i tempi di realizzazione del Bufalini Due sono



Un rendering del nuovo ospedale Bufalini che sorgerà a Villachiviche. In alto a destra l'architetto Enrico Sabatini, dirigente della Progettazione Edilizia dell'Ausl Romagna

sempre stati oggetto di controversia. E' confermata ad oggi la tempistica annunciata nel consiglio comunale del 10 luglio?

«Sì. Siamo vicini alla conclusione del progetto esecutivo, arriverà al massimo entro aprile. Poi ci sarà la validazione da parte dell'ente certificatore esterno Bureau Veritas».

Quindi, quando si passerà alla gara d'appalto?

«Verosimilmente a cavallo dell'estate o entro l'anno. Preciso che è in elaborazione la convenzione formale, per i reciproci

impegni, tra Regione Emilia-Romagna e Inail per i 132 milioni concessi in prestito. Non dovrebbero esserci altri ostacoli se non un apparato tecnocratico-amministrativo che appesantisce ogni azione».

Non si poteva sottoscrivere mentre maturava il progetto esecutivo?

«Purtroppo gli apparati dello stato, della regione, del ministero sono sempre gravati di normative complicate che richiedono tempo. Aggiungo che avrebbero voluto subordinare l'iter del progetto esecutivo alla sot-

toscrizione della convenzione, ma noi ce la stiamo mettendo tutta per procedere celermente».

Veniamo alla gara d'appalto dei lavori, fase in cui si comincerà a vedere qualcosa in più oltre ai progetti. Quando sarà indetta?

«Più o meno a nove mesi dall'approvazione del progetto esecutivo. Pensiamo che i lavori potrebbero iniziare il prossimo anno».

Come si articolerà la gara d'appalto?

«L'idea è di procedere ad un'uni-



ca gara con due lotti, uno dell'Asl e uno dell'Inail. Due corpi di fabbrica collegati. Chi si aggiudica la gara realizza i due lotti».

C'è qualche idea su chi potrebbe aggiudicarsi i lavori?

«L'esperienza ci dice che queste grandi gare finiscono nell'orbita di alcuni pool di aziende. A livello nazionale ce ne sono una ventina che potrebbero avere i requisiti per gestire lavori per i 250 milioni dell'appalto».

Ci sarà il coinvolgimento di aziende o maestranze locali?

«Ci sono requisiti normativi che creano un contesto che non obbliga ma suggerisce. Se arriva, ad esempio, un'impresa di Milano è chiaro che poi ha necessità di collaborazioni in loco. Poi dipenderà dalle aziende locali, se hanno atteggiamenti aggressivi da un punto di vista finanziario potrebbero non essere preferite rispetto ad altre più lontane».

Cosa succede ora nel terreno dove sorgerà l'ospedale?

«Dopo il monitoraggio ambientale ha conservato la sua destinazione agricola che terminerà al momento dell'avvio dei lavori. Mi piacerebbe vederli completati anche perché il mio direttore dice che mi manderà in pensione solo quando l'ospedale sarà terminato. Ho 61 anni, ho tempo per vedere realizzata una delle opere più importanti di tutta la regione».



Vicini alla conclusione del progetto esecutivo: i lavori potrebbero iniziare il prossimo anno



FORD KUGA

801 MVT

**MARZO
MENO
MILLE**

Solo a marzo € 1.000 di Extra Bonus su un numero limitato di vetture in pronta consegna.

Ferri
The Driving Solution

CESENA FORLÌ RAVENNA RIMINI e SAN MARINO

800.12.57.60

fordferri.it

Promozione valida fino al 31/03/2026 su Kuga 5T-Line 2.5 Benzina - Full Hybrid 180CV 2WD. MY2026.25 a € 30.250. A fronte di permuta o rottamazione di un veicolo con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. *Solo per immatricolazioni entro il 30/04/2026. Grazie al contributo del Ford Partner che aderiscono all'iniziativa. Prezzo indicativo. Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo svincolo pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Nuova Ford Kuga: ciclo misto WLTP consumo da 8,9 a 10,9 l/100km, emissioni CO2 da 20 a 103 g/km. Esempio di finanziamento: Ford a € 30.250. Anticipo € 5.000; 48 quote da € 247,18 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VKA) di € 79.420, importo totale del credito € 24.640. Totale da rimborsare € 31.180. Spese gestione pratica € 390, imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 6,95%, TAEG 6,08%. Salvo approvazione Ford Credit Italia SpA.

CESENA
 Cronaca

Addio a David Riondino

«Un amico della Romagna»

Lutto a Longiano e San Mauro Pascoli per la scomparsa dell'artista
 «Un animatore della esperienza delle residenze al teatro Petrella»

La valle del Rubicone è in lutto per la scomparsa di David Riondino, cantautore, attore, regista, poeta e scrittore italiano. Tanti gli spettacoli che ha fatto nella sua lunga e applaudita carriera soprattutto a Longiano, amico dell'ex sindaco Sandro Pascucci, dove aveva anche preso casa e a San Mauro Pascoli con tanti eventi a Casa Pascoli e soprattutto a Villa Torlonia. Dice Sandro Pascucci: «A pochi giorni dalla perdita di Gino Paoli un altro amico mio, di Longiano e di tutto il territorio se ne è andato. David si può considerare un animatore della esperienza longianese delle residenze nel Teatro Petrella e lui qui ha vissuto per più anni, prima assieme alla sua fidanzata Sabina Guzzanti, poi come protagonista di tante attività spettacolari. Arrivò a Longiano assieme a Paolo Rossi nel 1988 e con Antonio Catania e Lelia Serra furono un interrotto impulso creativo e di relazioni con il mondo teatrale e della musica. Lui aveva un sodalizio particolare con Fabrizio De André che ritrovò a Longiano nelle prove del disco «Anime salve» del 1995. Sabato scorso mia moglie Lisa è andata a trovarlo a Roma e gli ha portato il nostro ultimo saluto e di tutta Longiano».

Continua Luciana Garbuglia, ex sindaca di San Mauro Pascoli: «Riondino a San Mauro è stato direttore artistico della rassegna «Il Giardino della Poesia» iniziato con la mia amministrazione nel 1996 e l'assessore alla cultura Raoul De Bonis. Con noi ha



continuato a collaborare fino all'estate scorsa. Oltre a un bravo artista è stato anche un grande amico di San Mauro». «Ho conosciuto David agli inizi degli anni '90 quando dirigevo «Rimini-cinema» la mostra internazionale, per condurre le serate finali - ricorda Miro Gori - Quando diventai sindaco mi suggerì di fare «Un Pascoli per banda» che coniugava un poeta alla banda musicale di San Mauro. Lo invitavo sempre e anche anno scorso venne e gli chiesi di raccontare Carmelo Bene. Con lui perdisi un poeta e un amico mio e di tutta San Mauro Pascoli».

«Ci lascia una figura centrale della cultura italiana, un intellettuale curioso e poliedrico che ha spaziato tra musica, teatro, televisione, letteratura con la sua satira, mai banale. E l'Emilia Romagna perde anche un amico, un artista che ha saputo abitare le piazze, i teatri e i borghi della nostra regione, col suo ta-

lento, tenendo insieme tradizione letteraria e spirito popolare». Così il presidente della Regione, Michele De Pascale e l'assessore alla Cultura Gessica Allegni, esprimono «profondo cordoglio e vicinanza» alla famiglia di David Riondino che è stato anche ideatore e direttore artistico de «Il Giardino della Poesia» a San Mauro Pascoli e del Festival del Mare, crocevia di racconti e musica lungo l'Adriatico. «Riondino ha portato la sua arte in molti festival del territorio contribuendo ad aumentarne prestigio e valore. Grazie per l'affetto dimostrato alla nostra regione, che resterà a lungo come patrimonio della nostra cultura».

Ermanno Pasolini

FORTE LEGAME

È stato anche ideatore e direttore artistico de «Il Giardino della Poesia»

La presidente
 dei Lions
 di Cesena
 Giuseppina
 Mengozzi
 consegna
 il Melvin Jones
 a Vladimiro
 Giovannini



Lions Club Cesena

Prestigioso riconoscimento per il dottor Vladimiro Giovannini

La più alta onorificenza internazionale del Lions Club, la Melvin Jones Fellow, è stata assegnata al medico cesenate Vladimiro Giovannini, figura di riferimento per la sanità e il volontariato sul territorio. Il riconoscimento è conferito a persone che si sono distinte per spirito di servizio e impegno concreto a favore della comunità, in linea con il motto «We Serve». Nel corso della conviviale pasquale, svoltasi a Villa Naldi di San Carlo, la presidente Giuseppina Mengozzi insieme al past Governatore distrettuale Antonio Suzzi ha consegnato il prestigioso premio a Giovannini, a coronamento di una lunga carriera dedicata alla sanità pubblica. Specializzato in Igien e Sanità Pubblica, ha lavorato per quarant'anni al pronto soccorso dell'ospedale Bufalini come dirigente medico, occupandosi della gestione del PS e della formazione del personale, con particolare attenzione alle procedure per le emergenze. Per vent'anni è stato inoltre responsabile della Croce Rossa Italiana, organizzando corsi di primo soccorso e contribuendo alla diffusione della cultura del soccorso tra cittadini e volontari. Il suo impegno si è sviluppato anche in contesti di emergenza

internazionale: durante la guerra dei Balcani ha contribuito a gestire in Romagna l'accoglienza dei profughi bosniaci. In quel periodo è iniziata una collaborazione significativa con il Lions Club di Cesena, in particolare nell'annata 2003-2004, quando Lions e Croce Rossa hanno lavorato insieme per raccogliere fondi destinati alla rimozione dei campi minati nella città di Vinkovci, in Croazia, sostituendo i terreni bonificati con aree verdi e giardini attrezzati per bambini. Il socio Mario Manuzzi, che allora era presidente del Club, ha messo in luce come Giovannini abbia contribuito in modo determinante a questo percorso, portando competenze organizzative e una visione concreta di cooperazione internazionale. Il medico continua a collaborare con il service del Lions «Viva Sofia», dedicato all'insegnamento nelle scuole delle manovre salvavita. Giovannini è inoltre collaboratore del Resto del Carlino in rubriche dedicate alla prevenzione sanitaria. Nel corso della conviviale è stata accolta come nuova socia Francesca Pettenà, professionista del settore moda e design, presentata dal socio Mario Corsi.

Andrea Alessandrini



CREMAZIONE ANIMALI DOMESTICI

Ci occupiamo di tutto presso il **NOSTRO** impianto di Ravenna senza appoggiarci ad operatori esterni. Avrai così la certezza di lasciare il tuo amico a 4 zampe in buone mani e di ricevere soltanto le sue ceneri.

Ci trovi a **RAVENNA** in via Luigi Masotti 14 e a **CESENA** in Corso Cavour 27.

Tel. 339 6782440 e 366 4522190
www.littleheavenravenna.it

